

Decorazione plastico-pittorica

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/r0920-00002/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/r0920-00002/>

CODICI

Unità operativa: r0920

Numero scheda: 2

Codice scheda: r0920-00002

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970689

Ente schedatore: R03/ Università degli Studi di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: Autori: Marino N.

Tipo scheda: A

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: decorazione plastico-pittorica

Identificazione: complesso decorativo

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12882

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Botta Adorno - complesso

Indirizzo: Piazza Botta, 10(P),9

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1739

Validità: post

A: 1741

Validità: ante

Specifica

Datazione post 1739 (data di nozze di Anna Leopoldovna e Antonio Ulrico di Brunswick-Bevern) e ante 1741, colpo di stato e deposizione del loro figlio Ivan VI e conseguente salita al trono di Elisabetta, figlia di Pietro il Grande. Stucchi, maturo rococò.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

COMMITTENZA

Data: 1739 post

Nome: Botta Adorno Antoniotto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: stucco modellato

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: stucco dipinto

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: stucco dorato

MISURE

Unità: m

Altezza: 7

Larghezza: 4.5

Lunghezza: 5.5

Specifiche: alcova 4.5x2.9

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il medaglione con Diana ed Endimione è compreso entro una cornice mistilinea in stucco con tabelle angolari, racemi, volute, rose nei colori tenui rosa, giallo, verdino, bianco con profilature dorate. Sul lato ovest, in corrispondenza dell'accesso all'alcova, la decorazione diventa più ricca, creando una sottile cortina, una sorta di arcata mistilinea sormontata da una cimasa a volute, foglie, rose, al cui centro un clipeo cuspidato, contiene un busto a rilievo di figura femminile velata, di tre quarti. Il partito decorativo a stucco scende sino a terra creando due semicolonne a sezione trilobata, che separano la stanza dall'alcova rettangolare destinata ad ospitare il letto. Nella volta soprastante continua la decorazione a stucco, riprendendo gli stessi motivi decorativi a volute, tabelle, racemi,... ma anche a drappi bianchi con nappe dorate, conchiglie e uccellini appoggiati ad altrettante volute.

Notizie storico-critiche

L'analisi stilistica degli stucchi li avvicinano al gusto di un maturo rococò.

La cosiddetta camera di Antoniotto Botta Adorno con l'alcova adiacente è l'ambiente più integro dell'intero palazzo, conserva infatti la decorazione affrescata, gli stucchi, la boiserie, le porte in legno e il caminetto lapideo e la lastra parafuoco con lo stemma di famiglia. Solo l'attuale pavimento risale ad un intervento del 1959-1960 e sostituisce quello originale in cotto.

L'intervento di riforma del palazzo per l'utilizzo universitario aveva suscitato numerose polemiche, perchè aveva comportato l'eliminazione di interni barocchi. Carlo Magenta in una lettera del 1889 sottolineava l'importanza di una sala "notevole per le sue ricche dorature, pei suoi bellissimi stucchi e per un nobile fregio nel centro della volta" e dell'attiguo gabinetto "ricco di decorature e stucchi". L'importanza di questa sala risiedeva anche nei suoi "ricordi storici, per essere stata abitata da Napoleone I e da Vittorio Emanuele II, nonchè da altri illustri personaggi". Il progettista ing. Mansueti concluse però di aver riscontrato "esservi una sola camera da conservare intatta, siccome pregevole per le ricche dorature e pei suoi stucchi ivi esistenti, nonchè per i ricordi storici; potendosi invece effettuare la progettata demolizione dell'attiguo gabinetto", infatti le finestre della camera furono spostate e il gabinetto ampliato.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008/03/04

Stato di conservazione: buono

Fonte: Sopralluogo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_r0920-00002_IMG-0000281915

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: stucchi Antoniotto

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\ROBERTA\foto BOTTA\foto tutte BOTTA

Nome del file originale: stucchi Antoniotto.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_r0920-00002_IMG-0000281916

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MAT_2957.jpg

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\ROBERTA\foto BOTTA\foto tutte BOTTA

Nome del file originale: MAT_2957.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tolomelli D.

Titolo libro o rivista: I Marchesi Botta Adorno tra Lombardia e Piemonte

Luogo di edizione: Voghera

Anno di edizione: 2007

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Zaist G.B.

Titolo contributo

Notizie storiche de pittori, scultori et architetti cremonesi. Opera postuma di Giambattista Zaist data in luce da Anton Maria Panni

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1774

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Forni M.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo

Gli "appartamenti del re" e "il salone dipinto" in Palazzo Botta Adorno a Pavia. Le opere di quadratura di Giuseppe Natali

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: pp. 253-276

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Università degli Studi di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Funzionario responsabile: Erba, Luisa/ Mazzilli, Maria Teresa/ Riccardi, Maria Pia